



Istituto Comprensivo Statale
“Italo Calvino”

Via Brindisi, 11 - 95125 Catania

☎ 095330560-095336121-095338914 📠 095330433 ✉ ctic89700g@istruzione.it



ctic89700g@pec.istruzione.it



www.icscalvino.gov.it

Codice fiscale : 93158750872 Codice Ministeriale CTIC89700G

Prot. n.1442/B17

Catania, 22 giugno 2016.

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE per la TRASPARENZA e l'INTEGRITA' (PTTI) anni 2016/2018.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.L.vo 150/2009;

VISTO l'Art. 32 della L. 69/2009;

VISTA la L. 190/2012;

VISTO il D.L.vo 33/2013;

VISTA la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il decreto legislativo 17/03/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"

VISTE le delibere dall'ANAC/CIVIT n° 50/2013 e n. 430 del 13 aprile 2016;

VISTA la nota Prot. n. 8556 del dirigente dell' Ufficio VII - Ambito territoriale di Catania del 24/06/2016;

TENUTO CONTO delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;

SENTITO il Consiglio d'Istituto nella seduta del 30 giugno 2016,

ADOTTA IL SEGUENTE

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018 per l'Istituto Comprensivo “Italo Calvino” di Catania (articolo 10 del D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33).

In questo documento é riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'Art.10 del D.L.vo 33/2013, valido per il triennio 2016-2018.

Premesso che la trasparenza deve esplicitarsi in termini di accessibilità totale, che si realizza anche tramite lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, nonché dei risultati raggiunti, la scuola, in quanto ente formatore della coscienza civica e morale dei futuri cittadini e promotore della cultura della legalità, non può esimersi dal confronto con i cittadini, garantendo l'accesso da parte dell'intera collettività alle “informazioni pubbliche” trattate nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa sanciti dalla Costituzione (art. 97).

In tale ottica viene redatto il presente PTTI, che costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012.

Il Programma si articola nei punti che seguono.

1) PRINCIPI ISPIRATORI

Il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità si ispira ai seguenti principi di trasparenza:

- “qualità delle informazioni” e “accessibilità totale”, come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il

funzionamento e le attività realizzate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere "d" ed "e" del D.L.vo 196/2003;

- la trasparenza corrisponde alla nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'art. 117, lettera "m", della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall' Istituto Comprensivo "Italo Calvino" di Catania, ma è essa stessa un servizio per il cittadino;

- la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'art. 43 del decreto è il dirigente scolastico pro tempore, prof. Salvatore Impellizzeri. Nominativo e contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati nella sezione "amministrazione trasparente" e alla voce Dirigente Scolastico.

3) INTEGRAZIONE

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, mantiene profonde connessioni con:

- il Piano di Prevenzione della Corruzione ex art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012;

- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4) OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici del programma sono:

a) aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;

b) diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei, ecc.;

c) diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono degli interessati;

d) aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;

e) nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di:

- cartelle condivise;

- posta elettronica;

f) diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;

g) ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;

h) aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;

i) innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.

5) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del D.L.vo 297/1994, è strutturalmente predisposta per la relazione con la comunità, sia interna che esterna alla scuola. Conseguentemente gli OO.CC. rappresentano il luogo privilegiato dove si realizza lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità con l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Per favorire quanto sopra:

- l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, viene trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del consiglio d'istituto;

- nell' OdG. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza annuale è inserito il seguente punto: stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

- le assemblee convocate per l'elezione dei rappresentanti dei genitori costituiranno la sede ed il tempo per realizzare una capillare informazione nei contenuti dello stesso Programma.

6) LA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

Nella realizzazione del sito scolastico dell’Istituto Comprensivo “Italo Calvino” di Catania sono state seguite le indicazioni delle “Linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione 2010, 2011 e vademecum 2012 ” in merito a:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità, anche tramite il miglioramento del linguaggio usato per la stesura degli atti.

INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”; il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione.

Ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:

- ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
- utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l’interconnessione digitale;
- consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell’istituto;

d) il dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

La pubblicazione dei dati rimane soggetta ai limiti oggettivi previsti dalla legge in materia di protezione dei dati personali, nonché dalla normativa relativa al segreto di stato o al divieto di divulgazione. La stessa è affidata al docente collaboratore vicario del dirigente delegato per il Sito WEB, al D.S.G.A ed agli Assistenti Amministrativi.

Tenuto conto delle peculiarità dell’istituzione scolastica, della circostanza che la medesima è assoggettata ad una disciplina contabile speciale e delle particolari caratteristiche delle attività negoziali, sono escluse dalla pubblicazione ai sensi dell’Art. 1, comma 32 della L. 190/2012, le informazioni riguardanti le seguenti tipologie di acquisizioni:

1. acquisti effettuati con il fondo di cui all’Art. 17 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001, recepito dalla Regione siciliana con DA n. 899/01;
2. acquisizioni di beni o servizi di natura occasionale e non programmabili, per importi entro il 50% del limite di spesa di cui all’art. 34, comma 1 del predetto decreto.

7) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA; i predetti settori sono:

- FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE;
- FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE;
- FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.L.vo 196/2003.

Ciascun flusso della trasparenza sarà esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili.

I “fattori e comportamenti proattivi” saranno definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l’effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO.

Il programma infine, prevede l’attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Approvato dal CONSIGLIO d’ISTITUTO del 30 giugno 2016.

Il dirigente scolastico
Prof. Salvatore Impellizzeri